



CAPITOLATO D'APPALTO

PER IL SERVIZIO VIDEO-GIORNALISTICO: "PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI SERVIZI MULTIMEDIALI INERENTI LE ATTIVITÀ DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA REGIONALE. VIDEO-NOTIZIARIO SUI PRINCIPALI EVENTI REGIONALI/NAZIONALI/ESTERI".
CODICE CIG N. 8022951C99

STAZIONE APPALTANTE: DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E
SISTAR

R.U.P.: Dott. Edoardo Rubini - Responsabile della P.O. "Gestione atti afferenti ad Agenzie di Stampa e rapporti con Ufficio Stampa" dell'Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione con sede a Venezia, Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23, 30121 Venezia; Tel. 041.2791620 – 1619; e-mail cominfo@regione.veneto.it

1. Oggetto

La Giunta regionale del Veneto, per un efficace e tempestivo svolgimento della propria attività istituzionale, ha in generale la necessità di essere costantemente informata, attraverso il proprio Ufficio Stampa, sull'attualità politica, economica ed istituzionale in Italia ed all'estero. A tal fine, ha l'esigenza di acquisire, da un'Agenzia di stampa di consolidata esperienza e di adeguata capacità tecnico-economica, un servizio video-giornalistico che consiste nella produzione e distribuzione di servizi multimediali inerenti le attività della Presidenza e della Giunta regionale e del video-notiziario sui principali eventi regionali/nazionali/esteri, come descritto al punto 5.

2. Normativa di riferimento

L'appalto è regolato dal Decreto legislativo n. 50/2016 ss.mm.ii. (di seguito, per brevità, "Codice"), dal Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, dal Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, dal Codice Civile e dalla specifica normativa di settore. Al presente affidamento si applicano inoltre, a titolo di "Patto di integrità", le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto, attualmente in corso di rinnovo, in quanto pertinenti alla tipologia di contratti relativi al presente affidamento, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile.

3. Durata contrattuale

L'appalto ha durata di 12 (dodici) mesi, naturali e consecutivi, con decorrenza dal 15 novembre 2019, eventualmente rinnovabile per la stessa durata alle stesse condizioni contrattuali.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di prorogare il contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, alle medesime condizioni contrattuali, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per individuare il nuovo contraente.

4. Valore massimo del contratto

Ai sensi dell'articolo 35 del Codice, il valore massimo del contratto è complessivamente stimato in Euro 80.000,00 Iva esclusa. Detto valore è riferito ai 12 (dodici) mesi di durata, a cui si aggiunge il valore dell'eventuale rinnovo di 12 (dodici) mesi.

Per il servizio disciplinato dal presente Capitolato non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e, pertanto, non risulta necessaria la predisposizione del

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (ex art. 26, comma 3bis, Decreto legislativo n. 81/2008 ss.mm.ii.). Non sussistono, di conseguenza, costi della sicurezza di natura interferenziale.

5. Caratteristiche minime del servizio e modalità di espletamento

L'affidamento prevede i seguenti servizi:

- la produzione e la diffusione di 24 servizi video-giornalistici (in media 2 al mese), resi in tempo reale, con immagini e interviste rese in occasione di interventi e incontri istituzionali della Presidenza e della Giunta sul territorio regionale e presso le principali sedi istituzionali a Roma, Bruxelles e Strasburgo;
- la fornitura di un video-notiziario per 10 postazioni/utenze, con una media di 1500 video-lanci mensili sui principali eventi regionali/nazionali/esteri.

I servizi dovranno essere resi nel rispetto delle modalità di seguito indicate.

➤ Servizio di collaborazione video-giornalistica:

La collaborazione video-giornalistica dovrà riguardare gli eventi istituzionali della Presidenza e della Giunta regionale nelle sedi istituzionali, in particolare le attività della Regione presso la sede Conferenza Stato/Regioni e le attività della Regione presso le sedi delle Istituzioni europee.

I prodotti della collaborazione ritenuti più significativi dall'Ufficio Stampa, dovranno essere rilanciati nei format informativi dell'agenzia aggiudicataria (televisioni e media elettronici nazionali ed etc.) fatta salva l'autonoma valutazione della stessa.

L'Amministrazione regionale potrà scaricare fino a venti video-notiziari al mese, tra i prodotti della collaborazione, dal sito dell'agenzia aggiudicataria, per pubblicarli su social regionali, sul sito regionale, sulle newsletter regionali o per l'invio anche ad emittenti televisive.

➤ Servizio di consultazione:

La consultazione avverrà via web, per 10 postazioni fisse e anche mediante app per dispositivi mobili (tablet e smartphone) con correlata concessione di account completi di password. L'interfaccia di accesso ai contenuti deve consentire la ricerca degli stessi in base ad almeno due parametri (ad esempio data e chiave di ricerca). Il flusso dati delle notizie avverrà attraverso l'infrastruttura di ricezione, aggregazione e fruizione in uso presso l'Amministrazione alla data di avvio del servizio aggiudicato.

Le informazioni oggetto dei notiziari realizzati dall'agenzia aggiudicataria saranno utilizzate dall'Amministrazione regionale esclusivamente per proprio uso informativo interno e non potranno essere cedute o trasmesse a terzi in alcun modo, senza il consenso scritto della stessa.

È assicurato ogni intervento di qualsiasi natura che si manifestasse necessario per la regolare fruibilità e ricezione dei contenuti del servizio nel corso della durata del contratto, da attuarsi entro 2 giorni lavorativi, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione.

L'agenzia aggiudicataria, al momento dell'avvio del servizio, concorderà con l'Ufficio Stampa le modalità di svolgimento delle prestazioni, secondo quanto previsto nel presente capitolato e nel disciplinare.

6. Responsabile di servizio dell'Appaltatore

L'agenzia aggiudicataria dovrà indicare un proprio referente, con capacità, adeguata e piena conoscenza delle norme che regolano lo svolgimento del servizio, con poteri e mezzi adeguati a garantire tutti gli obblighi contrattuali.

Tale referente dell'Appaltatore, denominato "Responsabile di servizio", dovrà essere comunicato all'Amministrazione prima della stipula del contratto.

Il Responsabile di servizio, in particolare, ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni e i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero insorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni.

L'Amministrazione si rivolgerà direttamente al Responsabile di servizio dell'Appaltatore per ogni informazione o problema che dovesse insorgere durante l'espletamento del servizio.

L'Appaltatore dovrà comunque mettere a disposizione dell'Amministrazione, oltre ai recapiti del Responsabile, un numero telefonico, un indirizzo mail e un indirizzo di posta elettronica certificata al fine di consentire all'Amministrazione di interfacciarsi direttamente in caso di particolari necessità.

7. Direttore dell'esecuzione del contratto dell'Amministrazione

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, nonché referente dell'Amministrazione per la gestione del contratto nei confronti dell'Appaltatore, qualora non coincidente con il Responsabile Unico del Procedimento, verrà individuato successivamente all'aggiudicazione della procedura di gara e, comunque, definito in sede contrattuale, ai sensi dell'articolo 101, comma 1, del Codice.

La Struttura regionale di riferimento per il contratto è la Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR della Regione del Veneto, Palazzo della Regione, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia.

8. Reportistica

In occasione di ciascuna scadenza di pagamento, l'Appaltatore è tenuto a fornire alla Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR, anche su supporto informatico, un servizio di reportistica relativo, in particolare:

- a) con riferimento al servizio di consultazione dei video-notiziari: al numero complessivo di lanci;
- b) con riferimento al servizio di collaborazione video-giornalistica: al numero di prodotti realizzati dall'Agenzia mensilmente; numero di rilanci eseguiti mensilmente.

9. Verifiche e controlli sull'esecuzione del contratto

Il RUP o il Direttore dell'esecuzione del contratto, qualora non coincidente con il RUP, assume specificatamente i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica delle prestazioni.

Tali verifiche sono dirette a certificare, sentito il Capo Ufficio stampa, che le prestazioni siano state eseguite nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni previsti contrattualmente, nonché nel rispetto della normativa di settore.

In caso di verifica di conformità con esito negativo, l'Appaltatore, dovrà provvedere, nel termine fissato, ad adempiere alle prescrizioni impartite dall'Amministrazione o comunque ad effettuare tutti gli adempimenti, nello svolgimento del servizio, necessari a garantire il pieno rispetto delle condizioni contrattuali e a risolvere eventuali disfunzioni o irregolarità. Del processo di verifica sarà redatto un verbale nel quale saranno descritte le verifiche compiute e i risultati ottenuti.

10. Clausola di riservatezza

Il personale dell'Appaltatore è tenuto al rispetto della normativa a tutela della privacy, con riferimento ai dati e alle notizie di cui venga a conoscenza in ragione dell'esecuzione del servizio.

Il personale medesimo è, inoltre, obbligato a mantenere la riservatezza e a non divulgare in alcun modo notizie e informazioni relative alle attività e agli atti e provvedimenti posti in essere dall'Amministrazione.

11. Garanzia di esecuzione

L'Appaltatore dovrà costituire, per i termini di durata contrattuale, la garanzia di esecuzione prevista all'articolo 103 del Codice per un importo pari al 10% del valore contrattuale, fatte salve le maggiorazioni ivi previste al comma 1 per il caso di ribassi superiori al 10%. Si applicano le eventuali riduzioni dell'importo previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice.

Tale garanzia, da prodursi prima della stipula del contratto, dovrà avere validità per l'intera durata dell'affidamento e dovrà essere costituita secondo le modalità previste dal suddetto articolo 103 del Codice.

In particolare la garanzia fideiussoria dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, Codice Civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni l'Amministrazione potrà trattenere sulla garanzia di esecuzione i crediti derivanti a suo favore dal presente contratto. L'Appaltatore sarà obbligato a reintegrare o a ricostituire il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni da quello del relativo invito, notificato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte del Fornitore.

Essa rimarrà vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita all'Appaltatore dopo la liquidazione dell'ultima fattura e, comunque, non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito e credito od ogni altra eventuale pendenza relativa al contratto.

La mancata costituzione della garanzia con le modalità suindicate determinerà la revoca dell'aggiudicazione.

12. Modalità di fatturazione e pagamenti

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione in due soluzioni: la metà dopo sei mesi dalla data di decorrenza contrattuale e la seconda al termine della scadenza contrattuale. Gli importi saranno liquidati previa verifica dei report di cui al punto 8 e a seguito di presentazione di regolare documentazione contabile e in assenza di formali rilievi, da parte della Regione, sull'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento. La fattura dovrà essere in formato elettronico come previsto dalla Legge n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214 e dovrà obbligatoriamente indicare oltre all'oggetto del contratto ed il CIG anche il Codice Univoco Ufficio: KII89K e gli estremi dell'impegno contabile che saranno comunicati.

13. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 Agosto 2010, n. 136.

L'Appaltatore, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione, dovrà comunicare gli estremi identificativi del conto (o dei conti) dedicato al presente appalto, ai sensi di quanto prescritto dall'articolo 3, comma 1, della citata Legge 13 Agosto 2010, n. 136.

Al riguardo l'Appaltatore, sotto la propria responsabilità, dovrà comunicare tempestivamente alla Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR le variazioni delle modalità di pagamento che dovessero insorgere durante il rapporto contrattuale; in difetto l'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi nel pagamento delle relative fatture.

14. Revisione prezzi

I prezzi offerti dall'Appaltatore in sede di gara rimarranno fissi ed invariabili per il primo anno di durata del contratto. In caso di rinnovo nei 12 mesi successivi, la revisione dei prezzi potrà essere riconosciuta, su istanza di parte e previa istruttoria condotta dall'Amministrazione. In assenza dei dati sui costi standardizzati di cui all'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice, la revisione potrà essere riconosciuta, sempre su istanza di parte e previa istruttoria condotta dall'Amministrazione.

Il dato di origine sarà rappresentato "dall'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati riferito alla città di Venezia - indice generale delle variazioni percentuali del mese indicato rispetto allo stesso mese dell'anno precedente" (c.d. indice F.O.I.) rilevato dall'ISTAT e pubblicato sul sito internet www.istat.it oltre che dalla C.C.I.A.A. di Venezia Rovigo.

15. Clausola penale e risoluzione del contratto

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione a risolvere il contratto e a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, al verificarsi di reiterate inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, rispetto agli obblighi assunti in conformità al presente Capitolato, in

termini di puntualità diligenza e affidabilità ed inoltre per quanto attiene alla qualità e alla perfetta esecuzione del servizio, l'Amministrazione si riserva di applicare la penale pari a:

- Euro 200,00 in ogni caso di mancata o difforme erogazione, anche parziale, del servizio di consultazione del video-notiziario o del servizio di collaborazione video-giornalistica rispetto a quanto richiesto dal punto 5 del presente Capitolato.

Gli eventuali inadempimenti che danno luogo all'applicazione delle penali di cui sopra, verranno contestati per iscritto dall'Amministrazione all'Appaltatore; quest'ultimo dovrà comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di 5 (cinque) giorni solari dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Amministrazione, ovvero non sia stata data risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate le penali come sopra previste. Nel caso di applicazione delle penali, l'Amministrazione provvederà a recuperare l'importo sulle ultime fatture pervenute ovvero, in alternativa, ad incamerare la cauzione per l'importo corrispondente.

L'Amministrazione si riserva altresì il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali comminate superi l'ammontare del 10% dell'ammontare netto del contratto riferito al singolo lotto.

L'Amministrazione si riserva altresì il diritto di risolvere il contratto nel caso di reiterate omissioni o inadempienze riscontrate nell'esecuzione del servizio o più in generale nell'esecuzione degli obblighi contrattuali. Tali inadempienze verranno contestate per iscritto dall'Amministrazione all'Appaltatore; quest'ultimo dovrà comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di 5 (cinque) giorni solari dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Amministrazione, ovvero non sia stata data risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto.

Nei casi sopracitati, l'Amministrazione avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno.

In ogni caso si conviene che l'Amministrazione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore a mezzo posta elettronica certificata, nei seguenti casi:

- a. perdita dei requisiti previsti dalla normativa per l'affidamento del servizio;
- b. mancato rispetto degli obblighi contrattuali e di legge nei confronti del proprio personale;
- c. mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione;
- d. sopravvenute cause di incapacità a contrarre con le pubbliche amministrazioni o sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- e. violazione degli obblighi di tracciabilità.

In caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i concorrenti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto.

16. Facoltà di recesso

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, da comunicarsi all'Appaltatore a mezzo posta elettronica certificata. In tal caso l'Amministrazione si obbliga, nei confronti dell'Appaltatore, al pagamento delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, secondo il corrispettivo e le condizioni previste contrattualmente.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione.

L'Amministrazione ha altresì il diritto di recedere dal contratto nel caso ed alle condizioni previste dall'articolo 1, comma 13, della Legge 7 Agosto 2012, n. 135, salvo sopravvenga legge in deroga alla suddetta disciplina, nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto venisse attivata una convenzione Consip migliorativa rispetto alle condizioni di aggiudicazione della procedura di gara.

17. Subappalto

È ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità di cui all'articolo 105 del Codice.

18. Cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, pena la nullità dell'atto di cessione, come disposto dall'articolo 105, comma 1, del Codice.

19. Controversie e Foro competente

Fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario previste dagli articoli 206 e 208 del Codice, tutte le controversie tra la Stazione Appaltante e il Fornitore derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite al Foro di Venezia, anche per gli effetti del R.D. 30 ottobre 1933, n. 1611.

20. Trattamento dei dati

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR).

In relazione alle finalità del trattamento dei dati si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale, della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

I dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla Legge n. 241/90 e ss.mm.ii..

Titolare del trattamento dati è la Regione del Veneto – Giunta regionale – Palazzo Balbi - Dorsoduro n. 3901 - 30123 Venezia.

Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR della Regione del Veneto, sita in Palazzo della Regione, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio, n. 23, 30121 Venezia.

La presentazione dell'offerta da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR).

21. Rinvio a norme di diritto vigente

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si intendono richiamate, in quanto compatibili, le norme regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia.